

# COMUNE DI BUROLO

Provincia di Torino

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNA MARIA ALESSANDRIA

# **Comune di BUROLO**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 4.26 del 9.4.26**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Burolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alba, li 9.4.26

L'Organo di revisione  
DOTT.SSA ANNA MARIA ALESSANDRIA

---

## 1. Introduzione

La sottoscritta dott.ssa Anna Maria ALESSANDRIA, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 17 del 23/05/2023;

◆ ricevuta in data 26/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 23/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

#### **1.1. Verifiche preliminari**

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1110 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni denominata "Comunità Collinare della Serra";
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio INRETE, Consorzio Canavesano Ambiente, Consorzio per il Bacino Imbrifero della Dora Baltea.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e

anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.I. 113/2024;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

## 2. Conto del bilancio

### 2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 431.937,04.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 338.247,86	€ 318.652,61	€ 431.937,04
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 80.588,40	€ 61.377,39	€ 51.432,30
Parte vincolata (C)	€ 47.128,42	€ 38.161,24	€ 98.544,44
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 210.531,04	€ 219.113,98	€ 281.960,30

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
  - destinato ad investimenti;
  - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

### 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	206.333,41										206.333,41	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						0,00	854,00	0,00	0,00	854,00	854,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	
<b>Totale delle parti utilizzate</b>	<b>206.333,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>854,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>854,00</b>	<b>0,00</b>	<b>207.187,41</b>
<b>Totale delle parti non utilizzate</b>	<b>12.780,57</b>	<b>44.909,81</b>	<b>0,00</b>	<b>16.467,58</b>	<b>61.377,39</b>	<b>0,00</b>	<b>37.307,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.307,24</b>	<b>0,00</b>	<b>111.465,20</b>
<b>Totali</b>	<b>219.113,98</b>	<b>44.909,81</b>	<b>0,00</b>	<b>16.467,58</b>	<b>61.377,39</b>	<b>0,00</b>	<b>38.161,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.161,24</b>	<b>0,00</b>	<b>318.652,61</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2025</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 53.635,86
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 13.350,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 12.066,67
<b>SALDO FPV</b>	€ 1.283,33
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.928,82
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 42.421,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 97.858,13
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 58.365,24
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 53.635,86
<b>SALDO FPV</b>	€ 1.283,33
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 58.365,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 207.187,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 111.465,20
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</b>	€ 431.937,04

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>129.553,51</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	12.678,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>116.875,51</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-22.623,09
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>139.498,60</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>132.553,09</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>132.553,09</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>132.553,09</b>
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>	(-)	<b>0,00</b>
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>262.106,60</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		12.678,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>249.428,60</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-22.623,09
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>272.051,69</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 262.106,60
- W2 (equilibrio di bilancio): € 249.428,60
- W3 (equilibrio complessivo): € 272.051,69

## 2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 13.350,00	€ 12.066,67
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 14.683,98	€ 13.350,00	€ 12.066,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 13.350,00	€ 12.066,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	12.066,67
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
<b>Totale FPV 2025 spesa corrente</b>	<b>12.066,67</b>

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

## 2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 11/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 17/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 533.314,73	€ 451.229,30	€ 42.592,54	-€ 39.492,89
Residui passivi	€ 631.424,39	€ 484.845,68	€ 48.720,58	-€ 97.858,13

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 41.983,20	€ 48.493,65
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 49.347,69
Gestione servizi c/terzi	-€ 2.490,31	€ 16,79
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 39.492,89	€ 97.858,13

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
<b>Titolo I</b>	€ -	€ -	€ 6.829,28	€ 7.735,13	€ 30.870,21	€ 45.434,62
<b>Titolo II</b>	€ -	€ -	€ -	€ 12.502,11	€ 77.708,58	€ 90.210,69
<b>Titolo III</b>	€ -	€ -	€ -	€ 10.584,17	€ 114.627,62	€ 125.211,79
<b>Titolo IV</b>	€ -	€ -	€ -	€ 4.941,85	€ 127.045,23	€ 131.987,08
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo VI</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo VII</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo IX</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.807,60	€ 1.807,60
<b>Totali</b>	€ -	€ -	€ 6.829,28	€ 35.763,26	€ 352.059,24	€ 394.651,78
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
<b>Titolo I</b>	€ 1.474,54	€ 312,25	€ 10.648,04	€ 24.595,47	€ 387.550,37	€ 424.580,67
<b>Titolo II</b>	€ -	€ -	€ 2.981,68	€ 8.708,60	€ 114.391,42	€ 126.081,70
<b>Titolo III</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo IV</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo VII</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 335,80	€ 335,80
<b>Totali</b>	€ 1.474,54	€ 312,25	€ 13.629,72	€ 33.304,07	€ 502.277,59	€ 550.998,17

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	57.270,91	40.414,80	31.730,80	39.275,34	57.125,93	38.889,41	25.434,62	11.834,73
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	27.515,67	21.232,90	18.634,17	35.644,63	8.763,51		
	Percentuale di riscossione	0,00	68,08	66,92	47,44	62,40	22,53		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	49.490,34	52.878,20	30.000,00	20.000,00	26.986,01	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	5.878,20	0,00	0,00	6.986,01	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	11,12	0,00	0,00	25,89			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	4.431,84	3.000,00	8.799,06	5.000,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	4.283,94	2.929,11	8.685,19	5.000,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	96,66	97,64	98,71	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	4.106,00	3.906,00	8.206,00	4.571,78	3.271,78	7.071,78	4.235,28	204,72
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.606,00	8.206,00	4.571,78	2.671,78	7.071,78		
	Percentuale di riscossione	0,00	41,12	100,00	100,00	81,66	100,00		
Proventi acquadotto	Residui iniziali	32.504,24	28.774,50	11.932,60	159.153,59	84.330,98	83.115,82	82.489,20	3.687,27
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	28.232,70	10.859,21	153.197,66	81.018,24	79.964,62		
	Percentuale di riscossione	0,00	98,12	91,00	96,26	96,07	96,21		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	63.740,09	1.593,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	62.151,59	1.593,45	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	97,51	100,00	0,00	0,00			

## 2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

---

## 3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

### 3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	600.350,10
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	600.350,10
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	600.350,10

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 336.296,98	€ 430.112,27	€ 600.350,10
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la

regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

### **3.2. Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): -11,92
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 16 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale): -14 gg

### 3.3. Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*)
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 22.286,72.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

#### 3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione prende atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCI" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

### 3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

## 3.4. Fondi spese e rischi futuri

### 3.4.1. Fondo contenzioso

Non è stato effettuato un accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze non ricorrendone i presupposti.

### 3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	1.467,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.208,00
- utilizzi	€	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	€	<b>3.675,58</b>

Le quote accantonate risultano congrue.

### 3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che, alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione, l'Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

### 3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

## 3.5. Analisi delle entrate e delle spese

### 3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	1.084.690,00	1.120.083,10	1.086.351,86	100,15	96,99
<b>Titolo 2</b>	164.345,50	217.653,40	201.503,59	122,61	92,58
<b>Titolo 3</b>	553.393,00	643.248,00	591.763,88	106,93	92,00
<b>Titolo 4</b>	23.928,00	446.710,37	290.440,10	1.213,81	65,02
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.826.356,50</b>	<b>2.427.694,87</b>	<b>2.170.059,43</b>	<b>118,82</b>	<b>89,39</b>

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 12.097,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 9.879,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

### Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 26.919,54	€ 65.702,79	€ 48.444,87
Riscossione	€ 26.919,54	€ 65.702,79	€ 48.444,87

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 119.693,57	€ 161.568,00	€ 93.066,17
riscossione	€ 110.894,51	€ 156.568,00	€ 93.066,17
%riscossione	92,65	96,91	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<b>Destinazione parte vincolata</b>	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	<b>Accertamento 2025</b>
Sanzioni Codice della Strada	€ 93.066,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 93.066,17
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 46.567,84
% per spesa corrente	50,04%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
<b>Destinazione parte vincolata</b>	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	<b>Accertamento 2025</b>
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 54.545,13	€ 54.545,13	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 22.747,38	€ 22.747,38	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 23.686,72	€ 23.686,72	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.979,23</b>	<b>€ 100.979,23</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

### 3.5.2. Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	1.602.892,38	1.840.330,61	1.645.462,90	102,66	89,41
<b>Titolo 2</b>	158.391,00	373.363,00	242.938,77	153,38	65,07
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.761.283,38</b>	<b>2.213.693,61</b>	<b>1.888.401,67</b>	<b>107,22</b>	<b>85,31</b>

  

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	1.602.315,00	1.829.428,05	1.720.824,99	107,40	94,06
<b>Titolo 2</b>	23.928,00	782.426,73	427.279,20	1.785,69	54,61
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.626.243,00</b>	<b>2.611.854,78</b>	<b>2.148.104,19</b>	<b>132,09</b>	<b>82,24</b>

  

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	1.678.453,50	1.870.359,50	1.639.441,74	97,68	87,65
<b>Titolo 2</b>	23.928,00	653.897,78	365.074,42	1.525,72	55,83
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.702.381,50</b>	<b>2.524.257,28</b>	<b>2.004.516,16</b>	<b>117,75</b>	<b>79,41</b>

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 303.776,08	€ 279.554,85	-24.221,23
102 imposte e tasse a carico ente	€ 26.734,13	€ 24.365,45	-2.368,68
103 acquisto beni e servizi	€ 1.043.627,57	€ 965.001,02	-78.626,55
104 trasferimenti correnti	€ 266.317,94	€ 297.273,75	30.955,81
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 28.532,41	€ 21.527,74	-7.004,67
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.800,00	€ 2.532,80	732,80
110 altre spese correnti	€ 36.686,86	€ 37.119,46	432,60
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.707.474,99</b>	<b>€ 1.627.375,07</b>	<b>-80.099,92</b>

## Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 287.431,59	€ 279.554,85
Spese macroaggregato 103		€ -
Irap macroaggregato 102	€ 18.468,04	€ 18.549,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzione Segretario	€ 35.993,61	€ 33.700,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 341.893,24</b>	<b>€ 331.804,77</b>
(-) Componenti escluse (B)		€ 18.116,20
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 341.893,24</b>	<b>€ 313.688,57</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

## Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 427.279,20	€ 359.997,42	-67.281,78
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 5.077,00	5.077,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 427.279,20</b>	<b>€ 365.074,42</b>	<b>-62.204,78</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha evidenziato nel corso del 2025 debiti fuori bilancio.

---

## **4. Analisi indebitamento e gestione del debito**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

### **4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute,

mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,07 %	1,47 %	1,10 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.142.214,85	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 192.972,81	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 616.915,70	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023</b>	€ 1.952.103,36	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 195.210,34	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)</b>	€ 21.527,74	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 173.682,60	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 21.527,74	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100</b>		1,10

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 770.751,69	€ 606.004,32	€ 440.911,95
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 164.747,37	-€ 165.092,37	-€ 123.974,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 606.004,32</b>	<b>€ 440.911,95</b>	<b>€ 316.937,87</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.120,00	1.110,00	1.097,00
Debito medio per abitante	541,08	397,22	288,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 35.747,25	€ 28.532,41	€ 21.527,74
Quota capitale	€ 167.722,95	€ 171.937,27	€ 123.974,08
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 203.470,20</b>	<b>€ 200.469,68</b>	<b>€ 145.501,82</b>

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

## 4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

---

## 5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 19 giugno 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

---

## **6. Rapporti con organismi partecipati**

### **6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

### **6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### **6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

### **6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

---

## 7. Contabilità economico-patrimoniale

<b>SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA</b>
---

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.682.048,99	8.674.395,90	7.653,09
C) ATTIVO CIRCOLANTE	988.036,50	929.369,18	58.667,32
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>9.670.085,49</b>	<b>9.603.765,08</b>	<b>66.320,41</b>
A) PATRIMONIO NETTO	8.773.003,87	8.550.961,16	222.042,71
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	29.145,58	16.467,58	12.678,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	867.936,04	1.036.336,34	-168.400,30
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>9.670.085,49</b>	<b>9.603.765,08</b>	<b>66.320,41</b>
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

---

## 8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

---

## 9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

---

## **10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte**

*L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.*

*In particolare il Revisore evidenzia:*

- *l'assenza di irregolarità non sanate:*
  - *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria*
  - *l'assenza del ricorso ad anticipazioni di tesoreria*
  - *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*
  - *la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
  - *l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio*
  - *l'attendibilità dei valori patrimoniali.*

---

## **11. Conclusioni**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNA MARIA ALESSANDRIA

---